



Deliberazione N. 14  
In data 30/04/2021

## COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA PROVINCIA TREVISO

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto:**

ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA DI ALTA VELOCITÀ PADOVA-BOLOGNA - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno**, addì **trenta di aprile** alle ore **12.31** nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale:

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	PITTON ARNALDO STEFANO	X	
2	ZAMUNER LUIGI	X	
3	DONADELLO GIOVANNA	X	
4	DAL ZIN ALBAROSA	X	
5	MORETTO TAMARA	X	
6	POLESEL PAOLA		X

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
7	COLLEDAN CHIARA	X	
8	CIGAGNA FILIPPO	X	
9	RUSALEN MARZIA	X	
10	BASSO TATIANA	X	
11	BOFFO ROSSELLA		X
		9	2

Assiste alla seduta il sig. GIULIANI PIERANTONIO, Segretario del Comune.

Il Sig. PITTON ARNALDO STEFANO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

#### REFERATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

N° \_\_\_\_\_ registro atti pubblicati

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal - 1 GIU. 2021

Addì, 1 GIU. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE  
GIULIANI PIERANTONIO

*Il Sindaco, data lettura del punto n. 4 all'ordine del giorno, procede con l'illustrazione dei contenuti dicendo che si tratta di una proposta di un parlamentare veneto, Roberto Caon, che ritiene importante non in riferimento a Meduna di Livenza, ma alla regione, in quanto raggiungere Padova da Bologna così come Verona, ad esempio, richiede molto tempo, specie se la linea ferroviaria è contemporaneamente utilizzata anche dai treni merce.*

*Il Sindaco dichiara aperta la discussione.*

*Il Consigliere Marzia Rusalen chiede se si tratta di un potenziamento della linea attuale o di una quadruplicazione delle linee per cui sono già stati stanziati 160.000.000 di Euro.*

*Il Sindaco risponde che, oltre al potenziamento dell'attuale linea, ne verranno realizzate ulteriori tre.*

*Attesa l'assenza di ulteriori interventi il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.*

*Con la seguente votazione resa a si sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (9), contrari (0)*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che**

- il potenziamento della tratta ferroviaria tra Padova e Bologna è da tempo trascurato nell'ambito della pianificazione infrastrutturale del Paese. Senza di essa, manca un nodo importante nell'Alta Velocità italiana;
- Dato atto che l'asse ferroviario Padova – Bologna, rappresenta un traino nello sviluppo sostenibile di entrambe le Regioni Veneto ed Emilia-Romagna, e con esse dell'intero Paese;

**Considerato** che il totale della rete ferroviaria italiana ad alta velocità attualmente in esercizio si estende per un totale di 1.647 chilometri e la direttrice principale lungo cui si articola è la Salerno-Napoli-Milano-Torino, che a livello internazionale integra il Transeuropean Networks - Transport (TEN-T). Altre direttrici, ad oggi in gran parte in fase di progettazione, sono quelle che collegano Milano, Venezia e Terzo Valico, e quelle meridionali Napoli-Bari e Palermo-Messina-Catania;

**Considerato** che la tratta Bologna-Padova è una delle principali linee ferroviarie d'Italia. Si inserisce nei percorsi di due corridoi Ten-T: il Baltico-Adriatico e il Mediterraneo collegando la città di Padova a Bologna, nodo di interscambio nazionale dei traffici diretti verso Nord/Sud ed Est/Ovest. Attraversa inoltre importanti città, quali Rovigo e Ferrara. La linea, classificata da Rete Ferroviaria Italiana (Rfi), ente gestore della tratta, come linea "antenna" è stata potenziata per l'integrazione nella rete Alta Velocità/Alta Capacità, ma non costituisce un tratto ad Alta Velocità, è invece una linea elettrificata, a doppio binario, che si snoda per un percorso di 123 km con traffico passeggeri e merci. La tratta Bologna-Padova costituisce poi uno snodo ferroviario fondamentale per collegare la città di Venezia con Bologna, Firenze, Roma e Napoli, percorso interamente abilitato all'Alta Velocità, compreso il tratto Padova-Venezia, fatta eccezione proprio per i 123 chilometri di ferrovia tra Bologna e Padova;

**Considerato** che Padova e la sua provincia, contano circa un milione di abitanti residenti, ma gli utenti potenziali che beneficerebbero del passaggio all'alta velocità aumentano a circa 5 milioni essendo Padova la porta di passaggio obbligata per l'accesso, da parte di chi viene dal centro sud, alla regione Veneto, prima regione in Italia per flussi turistici, e alla regione Friuli Venezia Giulia. Venezia è poi l'unica Città Metropolitana ad essere esclusa dall'alta velocità nel percorso che collega il sud con il nord dell'Italia;

**Considerato** che Padova e Bologna sono i due principali snodi logistici ed economici del nord est e fungono da "porte d'ingresso" per l'area del Triveneto Orientale ( Venezia, Treviso, Friuli Venezia Giulia) e del Veneto Centrale (Vicenza e Verona) e quindi potenziare il collegamento ferroviario tra Padova e Bologna con il passaggio all'alta velocità, oltre a consentire di utilizzare al meglio le potenzialità economiche, turistiche e culturali di queste aree, produrrebbe ricadute positive nell'ambito della mobilità e, conseguentemente, della qualità dell' ambiente;

**Ritenuto** che va quindi colta come irripetibile l'occasione di rilancio economico che si presenta a tutto il Nord Italia vista l'irripetibile l'occasione di sviluppo che si offre all'intero Paese e alle sue imprese in termini di generazione di Pil incrementale, di lavoro, di miglioramento della dotazione infrastrutturale, di ingresso a pieno titolo nelle grandi reti di collegamento europeo;

**Ravvisato** che il potenziamento dell'Alta Velocità tra Padova e Bologna, favorirebbe un naturale completamento di una più articolata rete di Alta Velocità dell'intero Paese; consentendo così collegamenti veloci anche con il Capoluogo Veneto, e con il resto d'Italia e d'Europa, sostenendo in tal modo la crescita sotto vari profili, siano essi economico-sociali che culturali;

**Considerato** che ai fini di sostenere anche una crescita dello sviluppo economico e sociale dell'intero Nord-Est, diviene strategico avere una infrastruttura di Alta Velocità che consenta collegamenti al passo coi tempi, ed in particolare per i seguenti motivi:

- unirà due importanti centri economici del nostro Paese, il cuore della "locomotiva" del Nord-Est, con Bologna, il principale snodo ferroviario italiano;
- dimezzerà i tempi di percorrenza su una tratta di oltre cento chilometri per un numero altissimo di collegamenti;
- servirà un bacino che comprende le intere Regioni del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e dell'Emilia-Romagna come collegamento tra il Nord-Est e la stessa Capitale d'Italia, un territorio che complessivamente produce 357 miliardi di euro di Pil;
- andrà a collegare in maniera più efficiente la regione più turistica d'Italia, fornendo un collegamento rapido da Nord a Sud e viceversa: si potrà andare da Napoli a Padova con i treni ad alta velocità, con collegamenti che proseguiranno anche fino a Udine e Trieste;
- costituisce un'occasione di valorizzazione per l'area Euganea e per i suoi centri termali;
- consentirà la messa in sicurezza di una linea obsoleta dal punto di vista delle infrastrutture, eliminando i passaggi a livello;
- aiuterà il tessuto economico locale, migliorando la circolazione delle merci, anche su gomma (pensiamo solo all'eliminazione dei "passaggi a livello" oggi presenti, che rallentano l'ordinaria circolazione stradale);
- rafforzerà l'integrazione territoriale nell'area metropolitana delle province di Padova, Treviso e Venezia (la c.d. Pa.Tre.Ve.);
- saranno abbattute le emissioni dovute a un minore uso dell'auto privata e una diminuzione del traffico autostradale;

- porterà un'opera dal valore di cinque miliardi di euro, in un periodo in cui c'è la necessità di sostenere e far crescere "il lavoro";

**Dato atto che** essendo il presente un atto di mero indirizzo ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 267/2000 non necessita di pareri da parte dei responsabili di servizio.

Visti il D. Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale;

#### **DELIBERA**

1. Approvare il presente Ordine del giorno a sostegno della finanziabilità e l'attuazione della **tratta ferroviaria ad Alta velocità tra Padova e Bologna**, per tutte le motivazioni che, indicate in premesse, qui si intendono richiamate;
2. Di demandare al Sindaco la trasmissione della presente deliberazione al Governo Italiano, nella persona del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti, e alla Regione Veneto, nella persona dell'omologo Assessore regionale, per sollecitare la presa in carico del potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria ad Alta Velocità Padova-Bologna.

*Successivamente*

**Con la seguente votazione resa ai sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (9), contrari (0)**

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del d.lgs 267/2000, stante l'urgenza di effettuare i previsti inoltri del presente provvedimento.

---

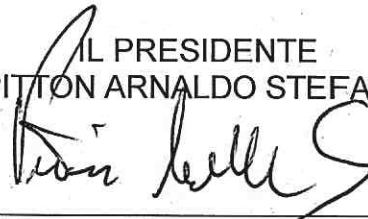
*Il dibattito in forma integrale è pubblicato in formato digitale sul sito web del Comune alla pagina "Registrazioni audio sedute del Consiglio Comunale", e fa parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato.*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giuliani dott. Pierantonio



IL PRESIDENTE  
PITTON ARNALDO STEFANO



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giuliani dott. Pierantonio

